



Federazione Italiana Amici della Bicicletta - <http://www.fiab-onlus.it>

aderente a

European Cyclists' Federation

Circolo Amici della Bici di AREZZO

c/o Centro Francesco Redi via della Fioraia 17

tel. 0575 22256 e-mail isde@ats.it

web: <http://adbarezzo.altervista.org>

“SUPERAMENTO DEI LIMITI PER LE POLVERI SOTTILI AD AREZZO: CHE FARE?”

Nei giorni scorsi sono apparse sulla stampa locale notizie riguardanti il peggioramento della qualità dell'aria ad Arezzo, il superamento dei limiti per le polveri sottili, il rischio di misure di limitazione del traffico.

Il Circolo Amici della bicicletta di Arezzo, affiliato alla Fiab, è molto sensibile ed interessato a questo tema che richiede ormai scelte politiche e amministrative rilevanti. .

Non servono infatti provvedimenti occasionali, che si concretizzano in sporadiche chiusure di alcune vie per qualche ora, magari di domenica mattina: a nostro parere la situazione va affrontata in modo più serio.

Occorrono politiche organiche, complessive e di lungo periodo, con provvedimenti che tendano a ridurre permanentemente il “peso” dell'automobile nella mobilità ; non solo nella città in senso stretto (centro, città murata) ma anche in periferia e in tutto il territorio comunale.

Occorre promuovere, proteggere, incentivare, far crescere altre forme di mobilità, molto più veloci, molto più economiche, molto più efficaci, molto più “belle”, molto più moderne e più salubri dell'automobile: a piedi, con mezzi pubblici, in bicicletta. E' necessario quindi che l'attenzione dell'amministrazione comunale di Arezzo, gli investimenti, la programmazione delle infrastrutture e tutto ciò che riguarda la gestione e la trasformazione del territorio vengano orientate verso questo modo di vedere la mobilità del futuro.

Per questo, coerentemente a quanto FIAB fa a livello nazionale, il Circolo di Arezzo ha già elaborato e presentato una serie di richieste e proposte all'Amministrazione Comunale:

1 – un piano, strutturato ed importante, per la promozione dell'uso della bicicletta che comprende la programmazione e la realizzazione di una rete (vera) di piste ciclabili; su questo punto il Circolo Amici della bici ha anche presentato proposte concrete e raccolto oltre cinquecento firme;

2 – l'istituzione, presso gli uffici comunali del traffico, dell'“ufficio biciclette” con il compito di supportare tutte le iniziative relative alla mobilità ciclistica;

3 – la messa in sicurezza di percorsi relativi all'accesso alle scuole per consentire ai bambini e ai ragazzi di andare (e tornare) da e verso la propria scuola a piedi o in bicicletta;

4 – la definizione di un Piano della Mobilità Urbana che abbia come obiettivo principale quello della “riduzione sensibile del traffico automobilistico sul territorio comunale”.

Tutto ciò può contribuire a migliorare, non solo l'aria, ma la qualità della vita per i cittadini di Arezzo.

Arezzo 19/03/08.

Il Circolo Amici della bicicletta di Arezzo